



Società Italiana di Psichiatria
Sezione Abruzzo - Marche

Joan Miro', Ballerina (1925)



GIOVEDÌ 28 MARZO

SI PUO' GUARIRE DALLA **SCHIZOFRENIA?**

QUALI INTERSEZIONI TRA EQUIPE CURANTE,
PSICOTERAPIE, PSICOFARMACI E NEUROSCIENZE

CHIETI

Università G. D'Annunzio
Auditorium del Rettorato - Via dei Vestini, 31

Segreteria Scientifica:

Marco Alessandrini - Direttore UOC
Centro di Salute Mentale di Chieti, ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti

Francesca Pacitti - Professore aggregato
Università degli Studi dell'Aquila

SEDE

Aula Magna del Rettorato - Università degli Studi "G. D' Annunzio"
Via dei Vestini, 31 - Chieti

ACCREDITAMENTO ECM

Il Corso è stato accreditato ECM per le seguenti figure professionali:
Medici Chirurghi (con specializzazione in Medicina Generale, Psicoterapia,
Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Farmacologia e
tossicologia clinica) Infermieri, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica e
Psicologi, Assistente Sanitario.

Crediti assegnati: 6

L'acquisizione dei crediti ECM sarà subordinata a:

1. partecipazione all'intero programma formativo (90% delle ore del corso);
2. consegna del questionario di qualità percepita debitamente compilato e in forma anonima;
3. superamento del test di valutazione dell'apprendimento (almeno il 90% delle risposte esatte).



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
MORE COMUNICAZIONE
Provider ECM ID 4950
Via Cernaia, 35
00185 Roma
T: +39.06.87678154
F: +39.06.94443440
info@morecomunicazione.it
morecomunicazione.it

Lista Relatori - Moderatori:

ALESSANDRINI MARCO

AMOROSI MARILISA

BUONANNO ANTONIO

CORREALE ANTONELLO

DE BERARDIS DOMENICO

DI GIANNANTONIO MASSIMO

DI MICHELE VITTORIO

FORNARI FABRIZIO

FROYEN BRENDA

GIOSUE' PATRICIA

GUALANO TOMMASO

NUCETELLI FRANCESCO

PACITTI FRANCESCA

PALADINI CARLO

RONCONE RITA

ROSSI ALESSANDRO

SERRONI NICOLA

TARTAGLIONE SERGIO

TROTTA SABATINO

VELTRO FRANCO

PROGRAMMA

8.30 - 9.00

Registrazione dei partecipanti

09.00 - 09.15

Saluti e introduzione ai lavori

MARCO ALESSANDRINI, FRANCESCA PACITTI

DISCUSSANT:

Nicola Serroni, Sabatino Trotta, Marco Alessandrini

09.15 - 09.55

What if we would actually listen to someone in Psychosis

BRENDA FROYEN

09.55 - 10.30

Disaster Psychosis and Disaster Recovery

MASSIMO DI GIANNANTONIO

10.30 - 11.10

La mente irrequieta. Percorsi ermeneutici tra Psichiatria e Sociologia

FABRIZIO FORNARI

11.10 - 11.30

Coffee Break

a cura degli utenti dei Centri Diurni del DSM Lanciano - Vasto - Chieti

DISCUSSANT:

Rita Roncone, Marilisa Amorosi, Marco Alessandrini

11.30 - 12.10

La supervisione dell'equipe nei Servizi Pubblici: la relazione operatore utente come strumento di cura

ANTONELLO CORREALE

12.10 - 12.40

"Programma Integro": un programma di intervento per sostenere il Recovery

FRANCO VELTRO

12.40 - 13.00

Discussione

13.00 - 14.00

Lunch Break

DISCUSSANT:

Sergio Tartaglione, Tommaso Gualano

14.00 - 14.30

Antipsicotici 'long acting': quando come e perché

ALESSANDRO ROSSI

14.30 - 15.00

Long-Acting, Antipsicotici, Nutraceutici: storia e clinica tra passato, presente e futuro

FRANCESCA PACITTI

15.00 - 15.30

A favore di una certa anomalia: Psicodinamica degli psicofarmaci

ANTONIO BUONANNO

DISCUSSANT:

Carlo Paladini, Francesco Nuccetelli

15.30 - 16.00

Modelli di finanziamento nei Servizi di Salute Mentale per i Disturbi Mentali Gravi

VITTORIO DI MICHELE, PATRICIA GIOSUE'

16.00 - 16.30

"The Special K is coming": benefici e svantaggi della ketamina nel trattamento della depressione resistente e ad alto rischio di suicidio

DOMENICO DE BERARDIS

16.30 - 17.00

Discussione

17.00 - 17.15

Chiusura dei lavori e questionario ECM

RAZIONALE

Il confronto con persone affette da Schizofrenia causa inevitabilmente, negli operatori dei Servizi e nei familiari, sentimenti di inutilità e di mancanza di prospettiva.

I Servizi, gravati da una mission ambigua oscillante tra cura e controllo, cadono allora nell' eccesso del "fare", senza però più "emozionarsi" né tanto meno "pensare".

Eppure la Schizofrenia non è solo stasi, perdita di vitalità e di relazioni sociali, ma anche spinta che pur manifestandosi tramite la disorganizzazione mira a riorganizzare in modo nuovo e sano sia il Sé che il rapporto con gli altri.

Domandarsi, pertanto, "se" e "come" è possibile guarire dalla Schizofrenia, significa riflettere sui molti approcci di cui la Psichiatria dispone, e sul modo in cui operatori e Servizi possono farne strumento di una riorganizzazione sia operativa che emotiva capace di promuovere recovery e rivitalizzazione nei pazienti.

Solo Servizi ed equipe che sappiano riorganizzarsi creativamente in modo costante, senza arenarsi in tensioni, ripetitività e conflitti, possono esercitare quella funzione curante che, essa sola, integra tra di loro approcci e saperi diversi, fornendo a chi soffre di Schizofrenia la reale opportunità di una ripresa gratificante.